

CCXCV SEDUTA

LUNEDI' 14 DICEMBRE 1964

Presidenza del Presidente CERIONI

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	6665
Elezione dei tre delegati regionali per l'elezione del Presidente della Repubblica:	
PRESIDENTE	6666
(Votazione segreta)	6666
(Risultato della votazione)	6666
Impugnazione di legge regionale	6667
Interpellanze e interrogazioni (Annunzio)	6665
Rinvio di legge regionale	6667
Ritiro di proposta di legge	6667

La seduta è aperta alle ore 11 e 30.

ASARA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annunzio di interpellanze e di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interpellanze e interrogazioni pervenute alla Presidenza.

ASARA, Segretario:

«Interpellanza Pazzaglia - Chessa - Lonzu sulle comunicazioni marittime col Continente». (265)

«Interpellanza Pazzaglia - Lonzu - Chessa sulla desalinizzazione dell'acqua marina». (266)

«Interrogazione Lai Giovanni Maria, con richiesta di risposta scritta, sulla sospensione dei lavori della Supercentrale termoelettrica di Carbonia». (1301)

«Interrogazione Lai Giovanni Maria, con richiesta di risposta scritta, sull'astensione dal voto di numerosi cittadini dei Comuni di Perdaxius e Narcao nelle recenti elezioni dei collegi provinciali». (1302)

«Interrogazione Latte sull'attraversamento in territorio corso dell'elettrodotto destinato a portare l'energia elettrica dalla Sardegna in Toscana». (1303)

«Interrogazione Pazzaglia sull'elettrodotto Sardegna-Corsica-Toscana». (1304)

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Mentre compio con rammarico il dovere di annunciare formalmente all'assemblea che il Presidente della Repubblica, onorevole Segni, ha rassegnato le dimissioni, per i noti motivi di salute, ritengo di essere interprete del pensiero di tutti voi non solo di esprimere il nostro dolore di doverci accingere nuovamente ai doveri che la Costituzione impone, ma anche di inviare al Presidente Segni il nostro voto unanime, concorde, affettuoso perché restituito presto nella pienezza della sua salute possa, sia pure da altro banco e da altra cattedra, portare

ancora la sua alta influenza sulla classe dirigente italiana e contribuire al benessere, al progresso nella libertà della nostra Patria e della nostra Isola. (*Applausi*).

Comunico al Consiglio di avere inviato al Presidente Segni, subito dopo l'annuncio delle sue dimissioni dalla carica di Capo dello Stato, il seguente telegramma:

«Con animo profondamente commosso et con vivo rammarico apprendo notizia sue dimissioni da suprema Magistratura dello Stato (punto) Con sentimenti di affetto et at nome anche Consiglio regionale Sardegna desidero farle giungere i più vivi voti augurali per un pieno et rapido ricupero salute et sua restituzione preziosissima et esperta opera per sempre migliori fortune Patria et Sardegna».

Ho ricevuto dal Presidente Segni il seguente telegramma di risposta:

«Con sentimenti di profonda gratitudine ricambio ogni migliore augurio vivamente commosso per affettuosa attestazione, Antonio Segni».

Elezione dei tre delegati regionali per l'elezione del Presidente della Repubblica.

PRESIDENTE. Comunico al Consiglio che è pervenuto da parte del Presidente della Camera dei deputati in data 7 dicembre ultimo scorso il seguente telegramma:

«A norma articolo ottantasei secondo comma Costituzione in seguito alle dimissioni rassegnate dal Presidente della Repubblica onorevole professore Antonio Segni Camera deputati et Senato Repubblica sono convocati in seduta comune mercoledì sedici dicembre 1964 ore 10 per elezione Presidente Repubblica (punto) Attendo comunicazione nomi dei tre delegati codesta Regione eletti a norma comma secondo articolo ottantatre Costituzione per partecipare suddetta elezione. Bucciarelli Ducci Presidente Camera Deputati».

Do lettura dell'articolo 83 della Costituzione che dispone quanto segue:

«Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune dai suoi membri. Alla elezione partecipano tre dele-

gati per ogni Regione eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze. La Valle D'Aosta ha un solo delegato. L'elezione del Presidente della Repubblica ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza di due terzi dell'assemblea. Dopo il terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta».

Il Consiglio, pertanto, convocato oggi in seduta straordinaria, deve provvedere allo adempimento di quanto è prescritto nel secondo comma dell'articolo or ora letto. Di conseguenza, dovendosi procedere all'elezione di tre delegati, ciascun consigliere dovrà scrivere sulla sua scheda non più di due nomi. Risulteranno eletti i tre consiglieri che avranno ottenuto più voti.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto per l'elezione di tre delegati della Regione alla elezione del Presidente della Repubblica.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	68
votanti	68

Hanno ottenuto voti:

Cerioni Agostino	42
Corrias Efisio	39
Cardia Umberto	19
Cottoni Salvatore	2
schede bianche	6

Proclamo eletti delegati alla elezione del Presidente della Repubblica i consiglieri: Cerioni con voti 42, Corrias con voti 39, Cardia con voti 19.

(*Hanno preso parte alla votazione:* Abis - Arru - Asara - Atzeni Alfredo - Atzeni Licio - Bagedda - Bernard - Cadeddu - Cambosu - Campus - Cara - Cardia - Casu - Cerioni - Cher-

IV LEGISLATURA

CCXCV SEDUTA

14 DICEMBRE 1964

chi - Chessa - Cois - Congiu - Contu Anselmo - Contu Felice - Corrias - Costa - Cottoni - Covacovich - Cuccu - Dedola - Del Rio - De Magistris - Dettori - Falchi Pierina - Filigheddu - Floris - Frau - Gardu - Ghirra - Giagu - Jovine - Lay Giovanni - Lai Giovanni Maria - Latte - Macis Elodia - Manca - Masia - Melis - Mereu - Milia - Murgia - Nioi - Pazzaglia - Peralda - Pernis - Pettinau - Pinna - Pisano - Prevosto - Puddu - Raggio - Sanna Randaccio - Sassu - Serra - Soddu - Sotgiu Girolamo - Spano - Torrente - Urraci - Usai - Zaccagnini - Zucca).

Ritiro di proposta di legge.

PRESIDENTE. Informo il Consiglio che gli onorevoli Pazzaglia, Chessa e Lonzu, in data 1 dicembre 1964, hanno comunicato di ritirare la proposta di legge numero 130 concernente: «Integrazioni e modifiche della legge regionale 22 marzo 1960, numero 4».

Impugnazione di legge regionale.

PRESIDENTE. Con nota in data 2 dicembre 1964 — pervenuta alla Presidenza del Consiglio regionale il 7 corrente mese — lo onorevole Presidente della Giunta informa che il Presidente del Consiglio dei Ministri, con atto notificato alla Presidenza della Giun-

ta regionale in data 17 novembre 1964, ha proposto ricorso avanti la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale e il conseguente annullamento della legge regionale sulla concessione di un sussidio ai combattenti della guerra 1915-18 che versano in condizioni di bisogno, approvata dal Consiglio regionale l'8 luglio 1964 e riapprovata, in seguito a rinvio, il 29 ottobre 1964.

Rinvio di legge regionale.

PRESIDENTE. Comunico inoltre che il Governo ha rinviato a nuovo esame del Consiglio la legge regionale concernente lo stato giuridico e l'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Azienda delle foreste demaniali della Regione Sarda.

I lavori del Consiglio proseguiranno lunedì 28 dicembre alle ore 10 e 30.

La seduta è tolta alle ore 12 e 15.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI
Il Direttore
Avv. Marco Diliberto

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1964